lettera aperta

Domenica 12 febbraio 2017 - VI domenica del Tempo Ordinario anno XLVI n. 2371

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

STABILI NONOSTANTE TUTTO

"Orizzonte-Scuole" ha diffuso la notizia che il Consiglio di Stato starebbe togliendo i contributi per le scuole paritarie. Si tratta di uno sbaglio, ma dice bene di quanto sia volubile la nostra Italia



Qualche giorno fa, tramite Orizzonte-Scuole, è giunta la notizia che il Consiglio di Stato avrebbe tolto i contributi alle paritarie, compreso il nostro Centro Infanzia. Per fortuna si trattava di un fatto vecchio e già superato. Ha comunque generato preoccupazione perché la gente è abituata che in Italia le leggi cambiano di giorno in giorno. Grazie a Dio Il Germoglio è stabile e non va in subbuglio per queste bufale. Ci sono però realtà analoghe che sudano freddo ad ogni starnuto. E più ancora le imprese private fanno una gran fatica con uno Stato che cambia le carte in tavola ad ogni piè sospinto. Con questo terremoto civile, chi fra i giovani programma serenamente il futuro? La crisi parte da qui: dall'immaturità umana che genera perpetua instabilità. Da piccoli ci raccontavano che il più antico Senato romano era una realtà solida, capace di assicurare le leggi uniformi in tutto l'impero. Se fosse vero ne avrei una grande nostalgia. *don Gianni*

COLLABORAZIONE
dritti al centro

Alcuni sostengono che le parrocchie della nostra zona sono chiuse e auto-referenziali. Ebbene: i sacerdoti e i diaconi della futura collaborazione pastorale si sono già incontrati più volte e ora propongono un itinerario di Quaresima. Mercoledì delle ceneri, 1 marzo, ciascuno celebra Messa nella propria chiesa. Nei mercoledì successivi ogni parrocchia sospenderà la celebrazione della sera e pregheremo insieme, a turno, in una delle 5 chiese della collaborazione. Mercoledì 8 marzo (ore 18.30) a San Paolo, il 15 marzo (ore 19.00) a San Pietro Orseolo, il mercoledì seguente, 22 marzo (ore 18.00) a Santa Maria del Carmelo, il 29 marzo (ore 18.30) nella parrocchia della Santissima Trinità e, infine, il 5 aprile (ore 18.30) a Carpenedo. Le prime 4 volte celebreremo la Santa Messa. L'ultima ci sarà la Celebrazione Penitenziale per tutti. Questo il progetto. I sacerdoti, i diaconi e qualche laico si incontreranno ancora (giovedì 23 febbraio ore 20.30 a Carpenedo) assieme a 2 laici per parrocchia per proporre come "cenacolo" un disegno più completo che, oltre alle celebrazioni, abbia i contenuti per un cammino di comunione. Già in passato si sono compiuti passi preziosi in questa direzione: per esempio c'è una convergenza significativa nella catechesi dell'iniziazione e nella formazione dei catechisti. C'è stato anche un notevole lavoro per sviluppare un unico corso di fidanzati. Il Signore ci conceda di raccogliere adesso anche il frutto di questa conversione che ci aiuta a diventare fratelli sullo stesso piano.



PER IL GREST
in primo piano

"Dal momento che Marita Serafini nel prossimo futuro non sarà più presente al Grest, quest'anno è necessario trovare una persona che l'affianchi fin dall'inizio della collaborazione". Queste le due righe che io stesso ho ricevuto via SMS. In effetti: Marita per 5 anni ha portato avanti la carretta e il prossimo anno, anche per ragioni legate alla sua vita personale, non potrà più darci una mano. Se vogliamo che un Grest ci sia anche per il futuro è giusto che qualche altro prenda in mano l'iniziativa. Qui mi rivolgo agli adulti che avessero una qualche disponibilità di tempo a giugno. Nel mese di marzo prepareremo le attività estive per i ragazzi e raccoglieremo le iscrizioni. Se ci fossero almeno due adulti disponibili a dare una mano, questa iniziativa non sarà faticosa né ora né a giugno, per nessuno.

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO – MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564
Macelleria Fabio e Cristina Via Ca' Rossa 155 Tel. 041 616564

LA ROTONDA
cultura e società

Prosegue senza sosta l'attività della Galleria d'Arte "La Cella". Dopo il ciclo delle mostre collettive di "Quelli della macchia", è prevista un'altra mostra collettiva: "Acquerello", dedicata appunto alla tecnica dell'acquerello. Ad esporre saranno i pittori Roberto Bonandini, Laura Cesca, Dino Frattini, Daniela Gazzola, Marina Mescalchin, Marialuisa Pancino, Lucia Ranzato, Pierangela Sabbadin, Dino Scarpa, Marina Scarpa, Raffaella Toffanin, Liliana Venanzi, Maura Veronesi e Antonella Vianello, di cui si potranno ammirare le opere dall'11 al 19 febbraio, all'interno della Galleria "La Cella" alla base del campanile della nostra chiesa in Carpenedo dei SS. Gervasio e Protasio. La mostra verrà inaugurata sabato 11 febbraio alle ore 17.30 e rimarrà aperta con i seguenti orari: festivi 10.00-13.00, feriali 17.30-19.00. L'ingresso è libero, vi aspettiamo numerosi.

Il Gruppo Culturale "La Rotonda"





UN SANTO PER...
briciole di don Mario

Venerdì scorso abbiamo invocato *San Biagio* contro il mal di gola. Non ho riscontrato contestazioni al semplice rito con il quale abbiamo concluso la Messa serale, presenti una ottantina di persone, che ordinatamente si sono avvicinate al sacerdote per l'imposizione al collo delle due candele benedette. Anzi, mi ha commosso una mamma che piangendo è venuta a ricevere la benedizione per il figlio che ha seri problemi di linguaggio. Gesù non ha forse detto alla donna che aveva toccato la sua tunica con la speranza di guarire da una malattia incurabile per il suo tempo: "Va' in pace, la tua fede ti ha salvata"? È la fede che conta non il semplice gesto, però anche il gesto indica disponibilità a ricevere dal Creatore ciò che le creature non riescono a darci. Tempo fa è stato pubblicato un libro dal contenuto quantomeno curioso: *Quale santo potrà aiutarmi? Mille santi da invocare per ogni necessità* (Jacques Veissid, Ed. Paoline). L'autore non mira a screditare i santi, anzi, ne vuole segnalare l'attenzione amorevole nelle emergenze quotidiane della vita. Eccone un campionario. Per gli sballi del sabato sera s'invochi *San Medardo*, che fece diluviare sopra una festa troppo impudica; contro il mal di denti, si invochi la martire *Sant'Apollonia*, alla quale i carnefici devastarono la mandibola; la martire *Santa Lucia*, alla quale furono cavati gli occhi, interviene in aiuto di chi ha problemi di vista; *San Landelino* (+ 686) guarisce dalle verruche perché prima della conversione era un brigante che ad ogni malefatta se ne vedeva crescere una nuova e venne guarito da un lavaggio con l'acquasanta; contro l'insonnia è portentoso un vescovo martire del IV secolo *San Desiderio di Langres* il quale con le sue lunghissime prediche faceva addormentare i fedeli; *Sant'Ardalione,* attore romano convertitosi sulla scena, è invocato da chi soffre di balbuzie proprio in grazia dell'eloquio del suo mestiere; *Sant'Amabile*, che deve la sua fama al nome, protegge coloro che hanno bisogno di migliorare il carattere un po' scorbutico. Anche le malattie più moderne hanno intercessori antichi: il tumore (se benigno) può essere vinto da *Sant'Anastasia o da Santa Macra*; nei casi peggiori da *Santa Teodosia*; per l'anoressia è efficace *Santa Tea*; all'opposto, per la bulimia s'invochi il Beato *Isnardo*, frate domenicano (+ 1244) così obeso che non poteva muoversi dalla cella; contro la leucemia è da invocare *Sant'Armando,* principe irlandese del secolo VII; per guarire dal raffreddore sono efficaci i *Santi Cesario e Mauro*; per far cessare il singhiozzo, *Sant'Eugenia o San Raimondo*; contro il prurito, *Santa Encratide;* per smettere di mangiarsi le unghie, *San Dioscoro*; contro i tic nervosi, *San Leotadio;* per far smettere di russare, *San Bernardo di Chiaravalle*; per imparare la matematica, *Sant'Andochio*; per far fronte alle cambiali, *San Baldovino*; per ritrovare un mazzo di chiavi, *San Maurilio*; per proteggere i vestiti dalle tarme, *San Giovanni di Kenty*; ecc. Una osservazione finale. Non è obbligatorio credere che *San Remigio di Reims* dia una mano ai disoccupati, però raccomandarsi a qualche *santo* in Cielo - forse - serve più che farlo attraverso la mano compiacente di qualche *santolo* in terra.

I GIOVANI E LA QUARESIMA

Venerdì scorso si sono incontrati animatori e capi scout e hanno formulato il cammino dei giovani per la quaresima. Sono stati pensati due itinerari: uno per gli educatori e uno per chi partecipa ai vari gruppi. Capi scout e animatori si incontrano 3 volte: il 14 e il 28 febbraio e il 14 marzo alle 20.45 avranno una catechesi sul mistero del "Triduo Pasquale". Riporteranno poi nei propri gruppi queste catechesi e i ragazzi, alla Messa domenicale delle 12.00, lasceranno un segno del cammino fatto. Ci sono poi due incontri per coinvolgere tutti i partecipanti: il primo sarà venerdì 10 marzo sul mistero del peccato che, annunciato da Gesù, è una vera liberazione. Il secondo sarà invece il 7 aprile con la riconciliazione per tutti. Ci auguriamo che questo percorso, nato con la collaborazione di tutti, sia portato avanti con costanza e passione da ciascuno.

LA CATECHESI PER GLI ADULTI

Lanciamo una proposta originale da attuare durante la quaresima. Per tre giovedì, alle ore 16.00, don Mario proporrà una catechesi nella "sala cristalli", al piano primo del patronato: giovedì 9 sul tema "digiuno e astinenza nell'esperienza storica della Chiesa", giovedì 16 "Penitenza, sacramento in continua evoluzione", giovedì 23 "catechesi spirituale contemplando il quadro di Rembrandt il ritorno del Figliol prodigo". Queste stesse 3 catechesi saranno offerte anche il martedì sera, alla catechesi degli adulti, alle ore 20.45, nelle date: 21 febbraio, 7 marzo e 21 marzo, in alternanza con gli incontri proposti dal parroco sul Triduo Pasquale. Ricordiamo che don Claudio prosegue la sua catechesi al "Ritrovo" ogni venerdì alle ore 15.00.



CARNEVALE IN PATRONATO

Il 23 febbraio, giovedì grasso, ci sarà la celebre festa di carnevale. Da mesi gli addetti stanno organizzando questo evento e ora cominciamo a proporlo con la speranza che tutti i lettori facciano il possibile per aiutare i più piccoli a partecipare. C'è poi un'altra iniziativa che riportiamo con le stesse parole dei fautori: "Il carnevale è vicino e gli amici del patronato vogliono rinnovare un'iniziativa di riciclo. Infatti come ogni anno saranno raccolti costumi usati di carnevale da scambiare o vendere a fronte di una piccola offerta presso la stanza giochi del patronato stesso".

SEMPRE DISORDINATI?

Ogni tanto è necessario ritornare sul rispetto verso gli ambienti del patronato e del Lux, che sono pur sempre casa di tutti. Per esempio: nella grande sala Giovanni Paolo II c'è un proiettore per le conferenze e i video dei vari gruppi. Lo abbiamo sistemato qualche mese fa. Già adesso abbiamo dovuto intervenire di nuovo: non perché si sia danneggiato, ma perché chi si collega continua ad usare maniere brusche e danneggia la spina. Resta ancora il problema dell'acqua: per due volte al piano terra abbiamo trovato uno scroscio sui bagni e nessuno sa dire da quanto ci fosse quella dispersione. Continuano a restare accese le luci sui pianerottoli e nei bagni del nostro patronato: una volta finiti gli incontri tutti si precipitano all'uscita e soltanto la sera, magari ad orari strani, qualcuno passa e spegne tutto. Nelle stanze quasi mai si mette in ordine: resta sporcizia a terra, tavoli in disordine, sedie mal allineate… La lista è davvero lunga e non è qui il caso di ricordare tutto. Si sappia però che diamo l'immagine dello spreco e di poca padronanza di noi. Alle parole sul rispetto dell'ambiente non credo più e invito sempre chiunque a non pronunciarle in mia presenza.

CARNEVALE CHIERICHETTI

Martedì grasso, 28 febbraio, si terrà



in seminario il tradizionale carnevale per i chierichetti. Ci saranno giochi e tante frittelle… Uniti a un momento di incontro con il nostro Patriarca e a un momento di preghiera in Basilica della Salute. È uno dei pochi momenti diocesani….approfittiamo di questa bella occasione! Vi aspettiamo numerosi! *Anna, Elena e Marco*

PRANZO PER GIOVANI

Domenica 19 febbraio ci sarà il pranzo aperto a tutti i giovani della parrocchia. Questa proposta è pensata per dare l'opportunità di ritrovarsi insieme di quando in quando e rafforzare i legami di amicizia, ma anche per vedere qualche immagine delle attività invernali svolte a Gosaldo e per lanciare il campo estivo delle superiori che si farà dal 22 al 29 luglio.

UNA MANO PER LA SAGRA

Dal 14 al 19 giugno ci sarà la 25ª edizione della nostra Sagra. Lo scorso anno è stato Nicola Scarpa a sostenere il peso dell'organizzazione. Quest'anno lui si occuperà di alcuni settori specifici e dunque servirà un nuovo coordinatore per tutta l'attività nel suo insieme. Chiedo a tutti di pensare con attenzione e di capire chi, fra noi, avrebbe i requisiti necessari a compiere questo servizio. Se ci fossero delle ipotesi sarei lieto di poterle conoscere quanto prima.

LABORATORIO DI CUCINA

Siamo Eleonora, Lucia e Maddalena, siamo scout e collaboriamo col gruppo Amici del patronato. Bambini, vi invitiamo martedì 14 febbraio ad un fantastico laboratorio di cucina, dalle 16.30 alle 18.30 nella sala giochi del Lux.





MARTEDÌ GRASSO
28 FEBBRAIO 2017

PROGRAMMA
13.20 Ritrovo in patronato
14.30 Accoglienza in seminario a seguire giochi e merenda
16.30 Incontro con il Patriarca
17.00 Processione eucaristica in Basilica della Salute
17.30 / 18.00 Conclusione e saluti
19.00 Ritorno in patronato



Sono graditi Frittelle e Galani (altri dolci e bibite) come se piovesse!!!

Confermare la partecipazione il prima possibile per organizzare il numero di accompagnatori

LA SAN VINCENZO PARROCCHIALE

bilancio 2016

Si avverte la necessità, perché ci è stato chiesto, di ricordare in breve cos'è la San Vincenzo. Ufficialmente ancora oggi si chiama Società di San Vincenzo de Paoli perché nel 1833, quando è nata, si chiamavano società anche quelle che oggi sono le associazioni. Quella di Carpenedo dei Santi Gervasio e Protasio, che per non far confusione è indicata come gruppo, è associata ufficialmente a quella nazionale dal 1933. La caratteristica principale è di essere un'associazione laica di dichiarata e indubbia fede cat-

ENTRATE	2016	2015
Colletta settimanale confratelli	1.103,50	1.173,50
Quote iscrizione annuale confratelli	291,00	263,00
Questue Sante Messe funerali	10.907,50	12.120,50
Offerte personali di benefattori e associazioni	957,50	2.845,00
Cassetta per i poveri presso il crocifisso all'entrata in	4.425,00	3.459,00
Associazione San Vincenzo Mestrina (5 per mille)	800,00	700,00
Operazione "Caldo Natale per i poveri"	2.800,00	915,00
Quota questua in cimitero Commemorazione defunti	180,00	360,00
Contributo parrocchiale per offerte olivo	1.304,00	1.147,32
Totale entrate	22.768,50	22.983,32
Residuo di cassa da anno precedente	2.275,24	3.462,45
Totale disponibilità	25.043,74	26.445,77
USCITE	**2016**	**2015**
Bottega solidale: Contrib. Banco Alimentare+Sp. dirette	500,00	
Bottega solidale: carburante e lubrificante furgoni	4.104,00	3.368,60
Bottega solidale: riparazioni, revisioni, ricambi	860,00	2.838,52
Bottega solidale: assicurazione mezzi	840,00	900,00
Totale bottega solidale	6.304,00	7.107,12
Contributi aiuto per utenze diverse: affitti, luce, acqua, gas, rette scuole materne e asili nido	14.645,22	16.380,41
Iscrizione alla San Vincenzo Nazionale	291,00	263,00
Offerta S. Messe per i defunti dei funerali in parrocchia		420,00
Totale uscite	21.240,22	24.170,53
Residuo di cassa per anno successivo	3.803,52	2.275,24
Totale a pareggio	25.043,74	26.445,77

tolica. Quindi nella nostra parrocchia, come in tutte le altre nel mondo, sostiene il Parroco, cioè la Chiesa, nella gestione degli aiuti ai poveri. L'organizzazione nazionale, come quella internazionale, si sostiene con il contributo annuale, che include un bel periodico e una assicurazione infortuni, di 25 euro, che ogni socio (confratello) versa. Al termine di ogni seduta,



che è verbalizzata e a Carpenedo si tiene ogni settimana, fra i presenti è raccolta una colletta, libera e segreta, che va a favore di chi si assiste. Nella conferenza, così è anche chiamato il gruppo, è eletto un presidente, un segretario e un tesoriere. Quest'ultimo ora è Giorgio Severin, che nella vita lavorativa ha sempre fatto il contabile aziendale. Il suo compito è quello di annotare ogni movimento cassa di chi dà e di chi riceve. Il sunto generale per il 2016 del bilancio da lui redatto è quello che pubblichiamo. Si può notare che nelle entrate il contributo maggiore viene dalle questue delle Sante Messe ai funerali, poi oltre 9.000 euro vengono da offerte di benefattori dirette o raccolte con la cassetta in fondo alla chiesa, altre da fonti ugualmente importanti e diverse. Non è da dimenticare poi la copiosa raccolta di viveri del recente Natale, non contabilizzata, ma gestita direttamente dalla San Vincenzo per i bisognosi della parrocchia. Ringraziamo molto tutti coloro che si ricordano dei poveri perché ciò è una fondamentale espressione di fede e di solidarietà umana. Nelle uscite il contributo maggiore è stato diviso fra le famiglie dove manca il lavoro, perennemente assediate con angoscia dalle utenze e dall'affitto. Abbiamo poi la Bottega solidale, nata una ventina di anni fa da una costola della San Vincenzo, che gestisce cibo che è dato gratuitamente da aziende private e da enti statali. I volontari che lo raccolgono, lo preparano e lo distribuiscono non costano assolutamente niente, ma i mezzi di cui si servono necessariamente si. Il servizio si espande molto oltre l'ambito parrocchiale, anche se le spese di gestione sono da sempre totalmente a carico della nostra parrocchia. La San Vincenzo, come altri gruppi parrocchiali, ha bisogno di sostenersi moralmente e fisicamente con persone nuove, che possono accedere ad essa semplicemente presentandosi alle sedute che sono ogni giovedì: alle 20,30 quella dell'ultimo giovedì del mese, mentre alle 18 per gli altri giovedì. Il gruppo della San Vincenzo assicuriamo che c'è e opera attivamente anche se, per una doverosa riservatezza, è poco visibile. *Dino Dante*

APPROFONDIMENTI
notizie dai media

ALLA "GIULIO CESARE"

La scuola di via Cappuccina è salita alle ribalta delle cronache per l'alta presenza di alunni stranieri. In una classe c'è un solo iscritto italiano, tanto che la Preside ha deciso che il prossimo anno sarà istituito il tetto massimo del 40 per cento per bambini di altre nazionalità, come previsto dalle regole ministeriali. Non è una scelta sbagliata. Integrare significa dare a tutti la possibilità di essere se stessi e di esprimersi in condizioni paritetiche per uno scambio reciproco e un arricchimento vicendevole. Classi come questa, mono-etniche, non favoriscono un processo di reale integrazione perché inevitabilmente finiscono per mettere a disagio, se non addirittura per escludere, chi già si sente un pesce fuor d'acqua. Se sui banchi di una stessa aula siedono solo bengalesi, si corre il rischio di creare un ghetto. E allo stesso modo vale anche il contrario: è bene che i bambini italiani, con le loro famiglie, aprano all'accoglienza dei compagni stranieri facendo esattamente ciò che fanno con i coetanei: frequentarsi nelle rispettive case, studiare e giocare assieme, trascorrere il tempo libero in compagnia. Insomma, vivere l'ordinario gli uni con gli altri. Non credo facciano bene i genitori ad allontanare i propri figli dagli stranieri: trasferirli altrove è un gesto poco educativo perché anziché favorire l'incontro e la crescita, rafforza le differenze che non devono essere viste come elemento divisivo, ma come occasione di conoscenza senza pregiudizi. Poi, sempre per favorire questa propensione all'altro, è importante che anche nella vita di tutti i giorni i bambini condividano esperienze in grado di abbattere gli steccati e favorire una vera l'integrazione. Gli stessi cristiani sono chiamati a questa responsabilità con proposte che sappiano toccare concretamente le loro giornate. Qui in parrocchia, ad esempio, c'è il doposcuola, dove chiunque può trovare un supporto per impara-



re meglio l'italiano, indispensabile in tempi in cui la mediazione linguistica in classe non esiste più. E chiunque, da qualunque parte provenga e di qualsiasi credo religioso sia, può trovare sempre accoglienza anche solo per giocare a pallone nei campi del patronato, osservando le regole che valgono per tutti: il rispetto delle persone e degli spazi comuni. *d.G.*



I RAGAZZI E L'ITALIANO

Nei giorni scorsi, 600 docenti universitari, tra cui molti veneti e alcuni veneziani compreso l'ex sindaco Massimo Cacciari, hanno scritto al Ministero dell'Istruzione denunciando che i nostri giovani non sanno più scrivere né parlare. "Fanno errori da terza elementare", hanno rilevato, sottolineando un dato preoccupante: non si legge quasi più. La colpa è di un livello medio sempre più basso della scuola e del dilagare del sistema di comunicazione tipico dei social network dove tutto è stringato (ad esempio, "però" diventa "xò" e "perché" diventa "xkè"). Rischiamo un analfabetismo di ritorno. Siamo arrivati al punto che chi parla con il lessico normale, è accusato di essere aulico e di non farsi capire. Nei moderni ambienti di lavoro da nessuno viene mai chiesta una sinergia di gruppo. Come fare a lavorare gli uni accanto agli altri se neppure abbiamo imparato ad esprimere con chiarezza il nostro pensiero? Hanno ragione i professori: torniamo a promuovere il piacere della lettura, perché chi legge parla e scrive meglio. E allora: meno computer e meno social, più giornali e più libri. *d.G.*

IL BLOCCO DEL TRAFFICO

Nei giorni scorsi l'inquinamento è salito alle stelle. Abbiamo avuto livelli di polveri sottili altissimi, anche di quattro volte superiori ai limiti di legge. Il Comune è corso ai ripari ordinando il divieto di circolazione dei veicoli più vecchi, poi revocato perché le abbondanti piogge hanno ripulito l'aria. Ora pare che il divieto sia stato di nuovo ripristinato. In quest'altalena, però, lo stop non è stato tale perché qualcuno ha dimenticato di mettere i cartelli stradali che avrebbero consentito di dare le multe (sarebbero state impugnabili) e le deroghe erano una miriade. Una misura rimasta a metà, insomma e queste incertezze, più che incidere sul contenimento dello smog, hanno fatto arrabbiare i

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

Interpretare bene la legge è sempre stato il tormentone di chi è chiamato ad applicarla e a farla rispettare. Non è facile: c'è chi si attiene strettamente al significato letterario del testo (spesso compromesso dai vari estensori) e chi pensa di affidarsi soggettivamente al buon senso, con il risultato dei molteplici esempi di contraddizioni, anche gravi, ai quali giornalmente assistiamo. I più scrupolosi, invece, cercano di cogliere lo spirito della norma e, per essere più oggettivi, si studiano gli atti (parlamentari) che l'hanno accompagnata nel suo iter, bypassando così gli eventuali svarioni (o le furbizie) di chi poi l'ha materialmente scritta. Se parlassimo poi di quanti, per la carica ricoperta, si sentono investiti dell'autorità di dire la loro a seconda della convenienza o dell'aria che tira, scopriremmo tante di quelle interpretazioni "creative" da far paura. E ciò sia in campo civile sia in quello religioso. Con la conseguenza che certe forme distorte di attuazione rischiano di innescare nuovi spunti del diritto quali la consuetudine e la tradizione (usi e costumi), dando incremento così alla già esistente confusione. Tranquilli, non siamo da soli nella storia a registrare il fenomeno. Il brano del vangelo di oggi (come gli altri di questo periodo) ce ne offre ancora dimostrazione. Gesù, con l'autorevolezza che gli deriva dall'essere Messia, si fa interprete "genuino" della legge, non solo, ma si perita anche di completarla, proprio al fine di toglierle incrostazioni e deviazioni accumulate nel tempo per le stesse ragioni citate prima. Con buona pace dei sacerdoti, degli scribi, dei farisei, dei sadducei e di quant'altri. "*Vi è stato detto … e io vi dico …*" è il motivo conduttore e per certi versi il Maestro appare addirittura più rigoroso, ma sicuramente a beneficio della chiarezza e fuori da ogni logica di contingenza o di compromesso. Anzi, introduce in modo più palese la vera chiave di lettura che è quella dell'amore e l'amore, si sa, sceglie sempre la strada giusta e non si presta a mediazioni inquinanti o stravolgenti (altrimenti non sarebbe amore). Nella colletta odierna si recita: "*O Dio, che riveli la pienezza della legge nella tua giustizia nuova fondata sull'amore..*". Allora, abbiamo la fortuna di avere un interprete affidabile: appoggiamoci a Lui nel dubbio. Non ci appaia ostica la sua parola e preghiamo con l'ultimo verso del salmo responsoriale: "*Dammi intelligenza, perché io custodisca la tua legge e la osservi con tutto il cuore*".

più accesi sostenitori della lotta contro il traffico. Bisogna impegnarsi per una mobilità sostenibile ed efficace, che spinga a lasciare l'auto in garage. Si dovrebbe fare molto di più di quanto (non) sia stato fatto finora: da quanti anni, per esempio, aspettiamo la metropolitana di superficie? Bisogna però mettere mano anche alle altre forme di inquinamento: il riscaldamento di tanti condomini non coibentati; le emissioni industriali; quelle degli aerei e quelle delle grandi navi. Allora, più che provvedimenti estemporanei, ci vorrebbe una strategia ampia e, più ancora, la disponibilità a cambiare stile di vita, perché sia più sobrio e rispettoso dell'ambiente. È necessario per esempio tornare all'uso della bicicletta anche per tratti più lunghi ed essere disponibili a camminare per qualche chilometro di strada. Bisogna imparare a ridurre il consumo di energia elettrica e a ridurre il riscaldamento accettando di vestirsi di più in casa. La soluzione contro lo smog richiede tempo, ma può trovare una soluzione più efficace se ciascuno presta attenzione alla propria parte. *d.G.*



LETTERA
thinking day

Il 4° punto della legge scout recita: "La Guida e lo Scout sono amici di tutti e fratelli di ogni altra Guida e Scout". Con questo spirito la Comunità Capi del Mestre 2 invita chiunque sia stato scout nel nostro gruppo ad un momento di celebrazione e di festa, il **22 febbraio** prossimo. Ci piace pensare che i legami che si sono creati nel vivere assieme il gioco, l'avventura e il servizio siano vivi e belli, e siano di più che la semplice nostalgia di un tempo trascorso. Vi invitiamo alle 18.30 per la Messa; al termine ci incontreremo in Sala Lux per un aperitivo. La serata proseguirà con lo spettacolo "Siamo solo noi - ovvero viaggio semiserio nell'universo scout", scritto diretto e interpretato da Tony Marra, per concludersi intorno alle 21.30. Per allargare l'invito, chiediamo l'aiuto di tutti perché il passaparola possa raggiungere il maggior numero di persone. Per motivi organizzativi, se pensi di partecipare, ti chiediamo di inviare una mail all'indirizzo: 22febbraio2017@gmail.com. *Comunità Capi Mestre 2*

CALENDARIO
della settimana

DOMENICA 12 FEBBRAIO
9.45 Attività lupetti
10.30 Riunione coro dei ragazzi
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

LUNEDÌ 13 FEBBRAIO
17.00 Catechesi 5ª elementare
17.00 Catechesi 1ª media
17.00 Catechesi 2ª media
19.00 Incontro 5ª superiore e giovani

MARTEDÌ 14 FEBBRAIO
16.30 Doposcuola
16.30 Corso di acquerello
20.45 Catechesi degli adulti sul Giovedì Santo

MERCOLEDÌ 15 FEBBRAIO
9.00 Gruppo "San Camillo"
Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi di 2ª elementare
18.00 Prove di canto della Corale Carpinetum
19.00 Catechesi di 1ª superiore
20.45 Riunione animatori

GIOVEDÌ 16 FEBBRAIO
Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi di 3ª elementare
16.45 Catechesi di 4ª elementare
17.00 Catechesi di 3ª media
18.00 Incontro San Vincenzo
19.00 Catechesi di 2ª-3ª-4ª superiore
21.00 Comunità Capi
20.45 Consiglio Pastorale

VENERDÌ 17 FEBBRAIO
Benedizione delle famiglie
16.30 Doposcuola
18.00 Incontro catechisti elementari e medie
20.30 Scuola di preghiera

SABATO 18 FEBBRAIO
11.00 Catechesi dei gruppi del sabato mattina
14.30 Attività reparto
20.45 Incontro fidanzati: Peccato e perdono nella coppia

DOMENICA 19 FEBBRAIO
9.45 Attività lupetti
10.30 Riunione coro dei ragazzi
13.00 Pranzo giovani
16.00 Gruppo Aquila Priscilla
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

Dal lunedì al sabato alle 17.40, Rosario in chiesa